

La Trasparenza attraverso i dati aperti

Open data come politica di sviluppo economico

Gli Economics degli Open Data

Progetto Operativo di Assistenza tecnica alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2012/2015
Azioni di supporto al miglioramento della performance e all'accrescimento della trasparenza attraverso le
nuove tecnologie
Ambito 2 Linea 2 del POAT 2013 - 2015
PON Governance e Assistenza tecnica (FESR) 2007-2013

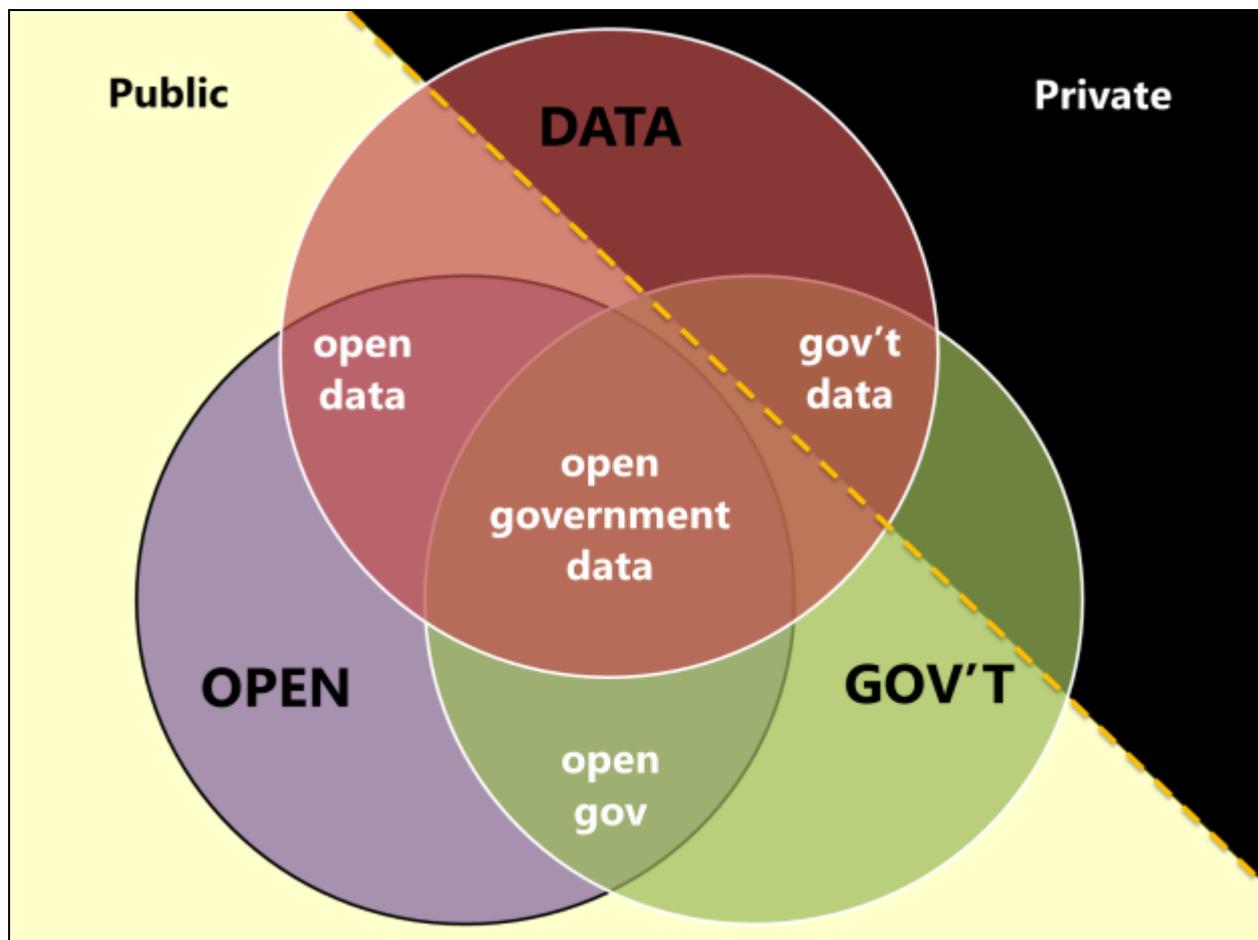
Napoli 11/6/2013

Ugo Bonelli
u.bonelli@fastwebnet.it

Agenda

1. Open Data: numeri, attori, obiettivi
3. Fattore abilitante per lo sviluppo: Impatto economico ed organizzativo
 - Micro
 - Macro
5. Il prezzo: costo marginale, costo medio, valore di mercato
7. Gli Open Government Data: costi e benefici
9. Esempi di riutilizzo di Open Data: Internazionali e nazionali
11. Open Data nelle smart city

PSI e Open Government Data



Fonte: <http://www.webnotwar.ca/i-sing-the-data-open/>

"Government as a platform" – Tim O'Reilly 2009



Open Data: attori e obiettivi



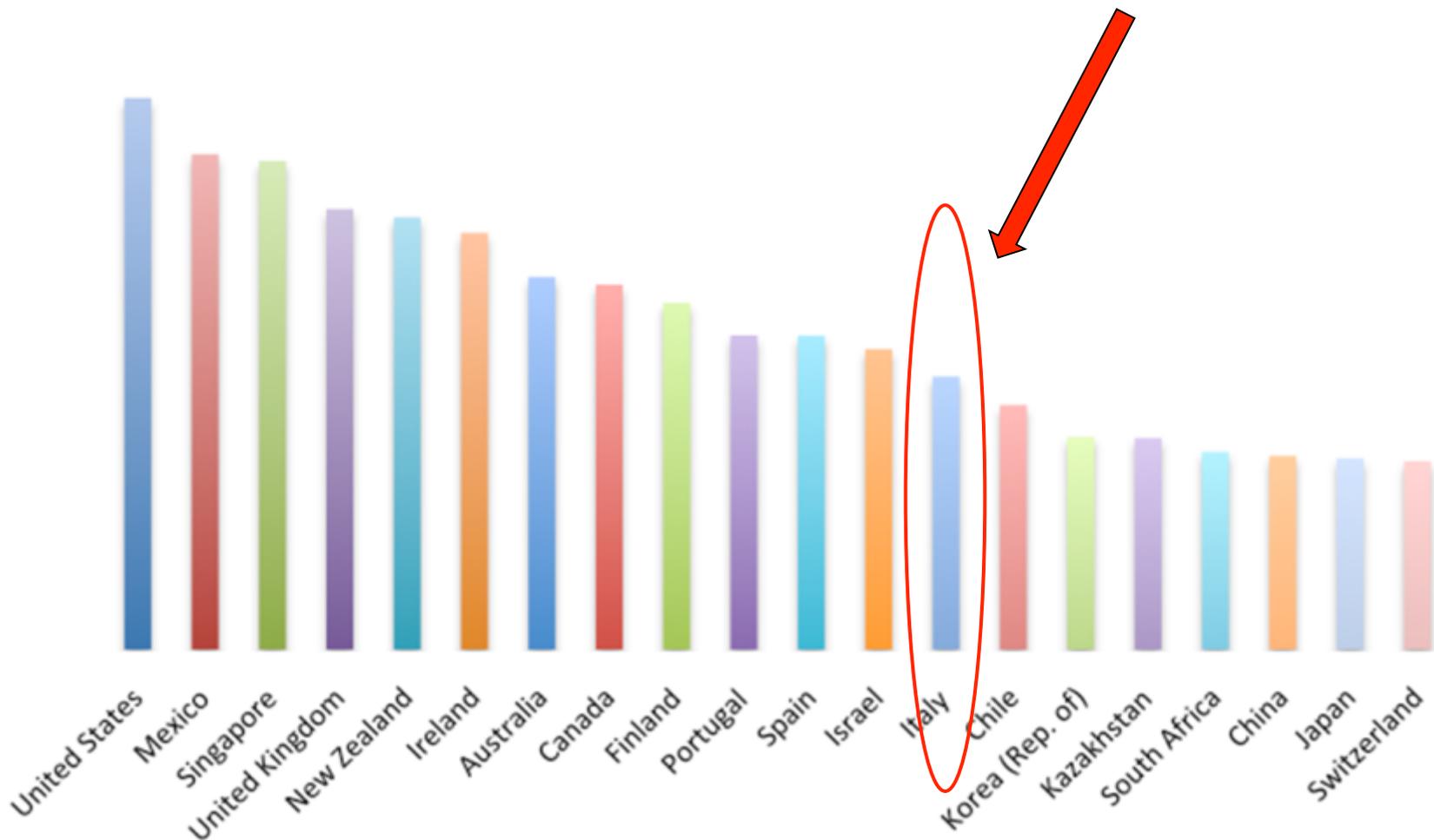
Il potenziale “economico” del paradigma Open Data



“Web entrepreneurs assemble and sell content and applications and advertising, based on data. With those efforts they make our lives more convenient and they keep authorities accountable”

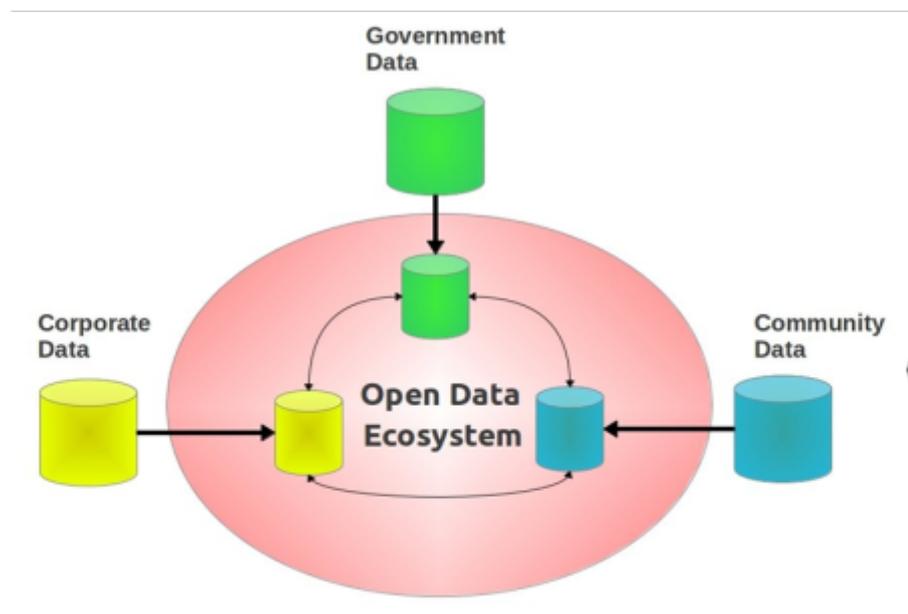
Neelie Kroes (Open Data strategy launch, 12thdec2011)

L'Open Data Index – 14 indicatori



<http://public.webfoundation.org/2012/09/OD-OKFest>

Gli attori: l'ecosistema Open Data



Gli obiettivi dell'apertura dei dati pubblici

Un **dato aperto** può essere valorizzato creando **applicazioni** e **mashup** che impattano su:

- Pubblica Amministrazione e cittadini
 - Trasparenza
 - Partecipazione
 - Collaborazione
- **Sviluppo economico e impatto sul territorio**
 - Valutazione di impatto delle politiche pubbliche di spesa (openspending.org)
 - Vantaggio competitivo per gli "ecosistemi territoriali" (Distretti industriali e digitali, smart city)
 - Disponibilità delle informazioni per le decisioni di investimento
 - Aiutare i policy maker nella *spending review*
 - Analisi e simulazioni in diversi settori (beni culturali, ambiente, sanità, ecc.)

Open Data: qualche numero

Studi internazionali sul valore potenziale del riutilizzo dei dati (diretto e indiretto)

- Pira: \$750 bln USA contro i €68 mld. EU
- MEPSIR (2006): € 27 bln EU
- Risparmi su costi di gestione delle PA di oltre il 20% (in v.a. 300 mld. di € in 10 anni) Fonte: McKinsey

Mercato EU su PSI (forse sovrastimati!) dalla Commissione Europea pari a

140 mld. €/anno

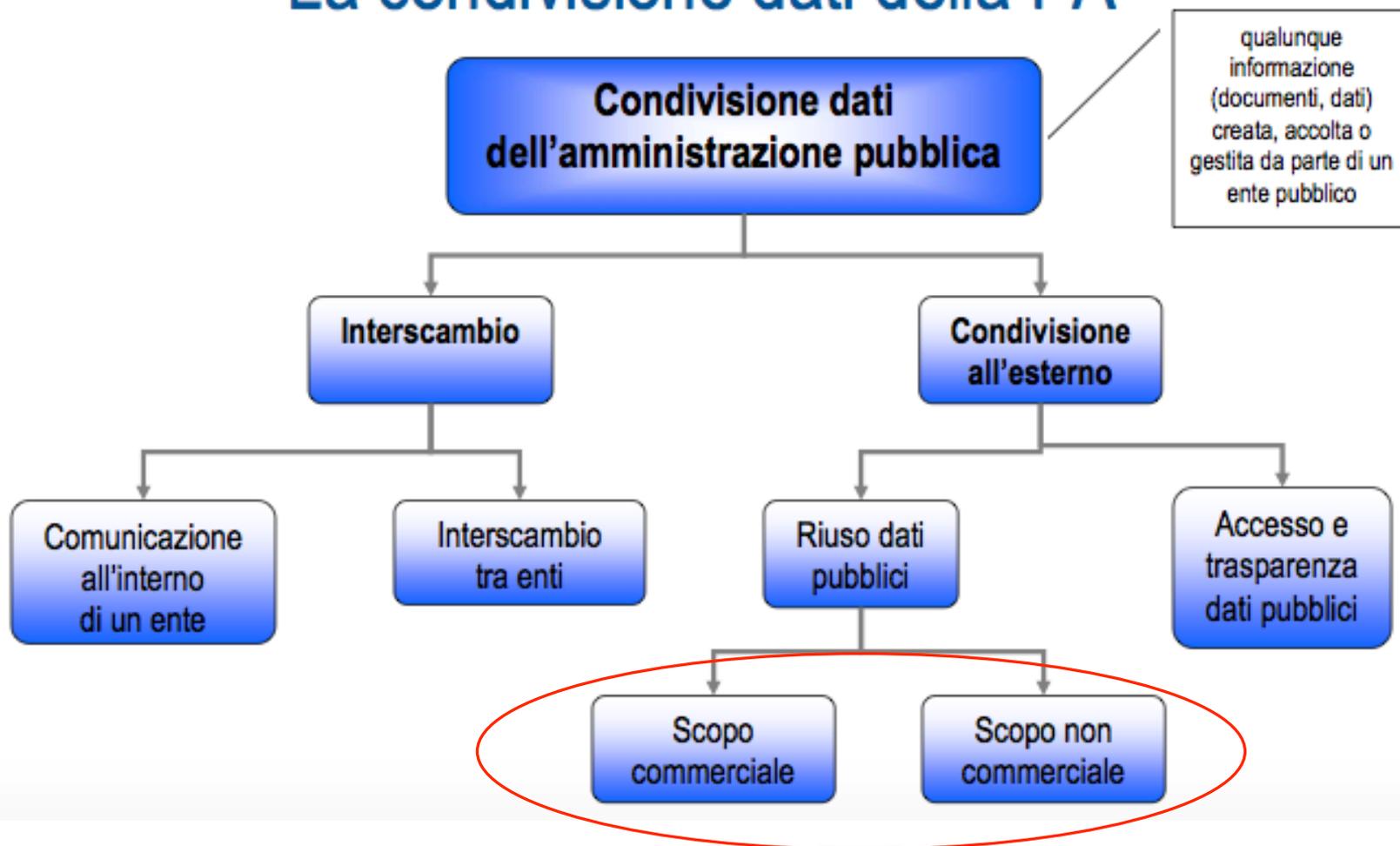
Fonte: G. Vickery, Review of recent studies on PSI re-use and related market developments, 2010.

http://ec.europa.eu/information_society/policy/psi/docs/pdfs/report/final_version_study_psi.docx

✓ Appare, comunque, difficile effettuare una stima complessiva del valore

L'albero della condivisione dei dati

La condivisione dati della PA



La tariffazione degli Open Data

Tariffazione sul mercato:

- costo marginale di produzione e distribuzione \longrightarrow 0
(data as a service) \longrightarrow Gratuiti
(proposta della Commissione UE nella revisione della Dir. 2003/98/CE)
- Costo medio di produzione
- “valore economico atteso” sul mercato a valle
Quanto gli utilizzatori (imprese) sono disponibili a pagare per i dati

I dati sono stati già pagati dalla collettività, no a modello del costo medio (Ag. Territorio Catasto)

Evitare la doppia marginalità!!

Le criticità

**Quando si associa alla possibilità di un riuso della PSI
(Public Sector Information)**

Abbiamo l'apertura di mercati esistenti

1. Registro imprese - Banca dati

- 60 milioni di Euro/anno derivanti dal rilascio dei dati (30 da distributori)
- Mercato a valle di servizi professionali che si basano sui dati imprese (750 mil. Euro) – distributori Infocamere (43)
- Forti barriere all'ingresso sul mercato dei dati/informazioni su imprese e doppia tariffazione

3. Dati catastali

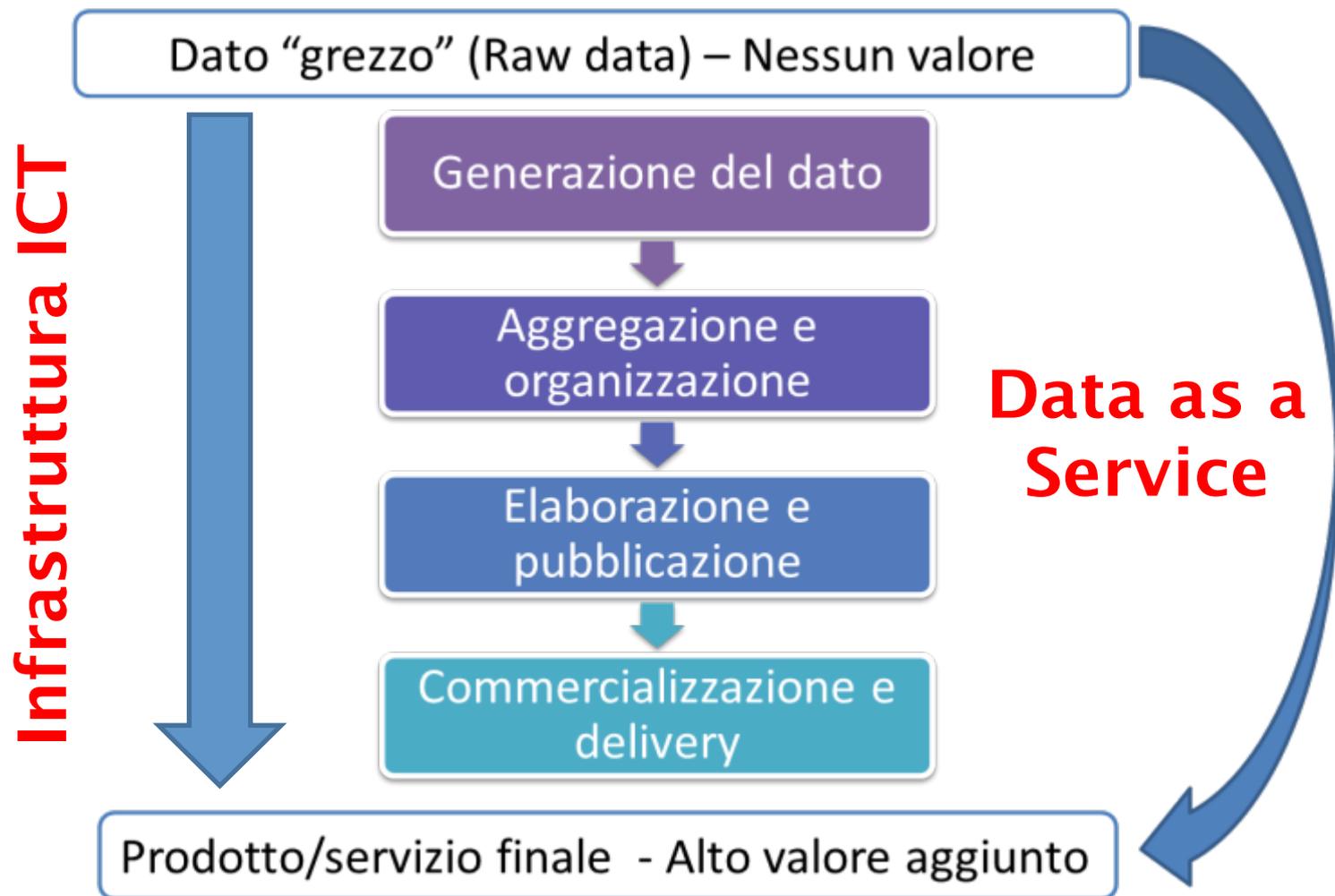
- Geodati e dati immobiliari (cfr. Dir. INSPIRE)

Gli Open Data

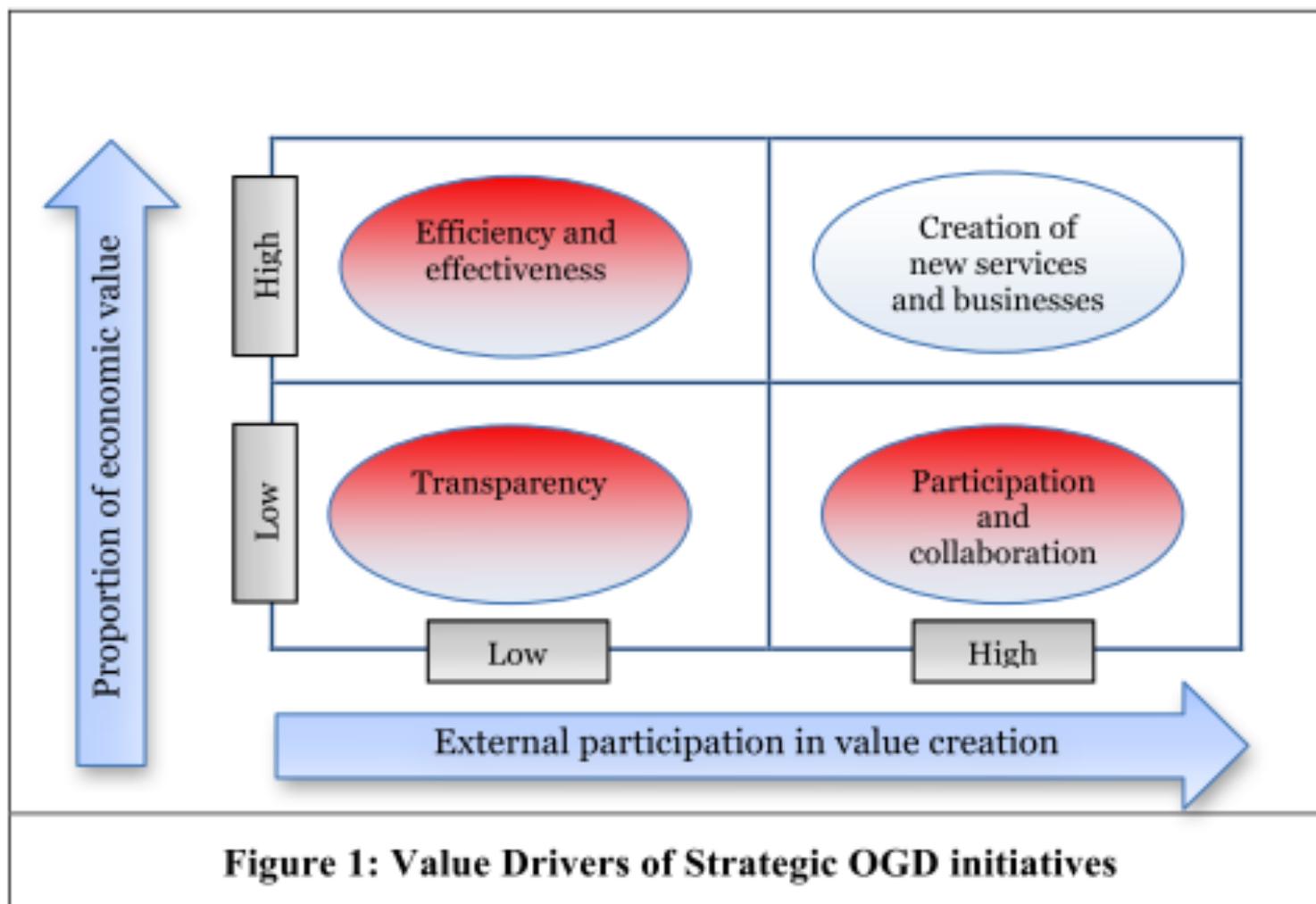
Fattore abilitante per lo sviluppo

Benefici e impatto economico

La catena del valore del riuso degli Open data



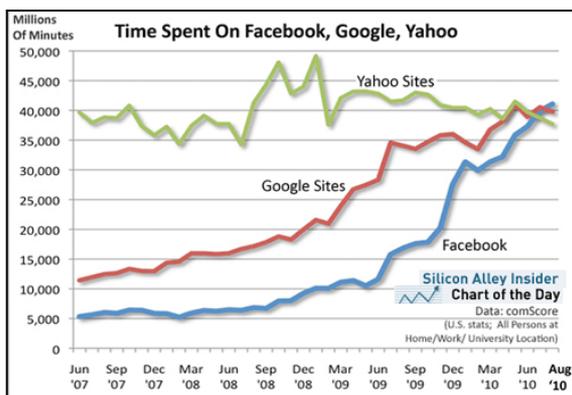
Creazione di valore nelle iniziative Open Data



Perché rendere i dati prodotti dalle PA aperti?

I dati sono **materia prima** per il successivo **riuso** (riutilizzo) per realizzare apps e servizi attraverso *mashup*

Servizi aggiuntivi e conoscenza condivisa



Il valore economico dei dati pubblici

Dato come “materia prima” per nuove attività economiche e migliorare la *governance* pubblica

Vantaggio competitivo per i territori perché mette in evidenza i loro asset

**Valore “economico”
dell’informazione
pubblica**

Trasparenza, efficienza, e collaborazione tra pubblico e privato

Contributo attivo della P.A. al sistema, un supporto alla competitività

Le caratteristiche economiche degli Open Data

I dati e informazioni digitali presentano le seguenti caratteristiche microeconomiche:

1. Sono “**privi di rivalità**” - il dato è un “***bene pubblico***”, il suo uso non pregiudica il suo riutilizzo da parte di altro soggetto
2. Presentano bassi “**costi di distribuzione**”
3. Presentano importanti “**esternalità di rete**”
4. Bassi “**costi di transazione**” per l’accesso



Il riutilizzo/riuso è economico!!



Il "circolo virtuoso" *bottom-up* degli Open data



Benefici economici dell'Open Data sugli attori

Benefici per le PA

Benefici per il settore privato

Aumento delle entrate attraverso diversi canali

- Maggiori entrate fiscali grazie ad un aumento dell'attività economica
- Ricavi attraverso la vendita di informazioni ad alto valore aggiunto
- Guidare nuove opportunità di business

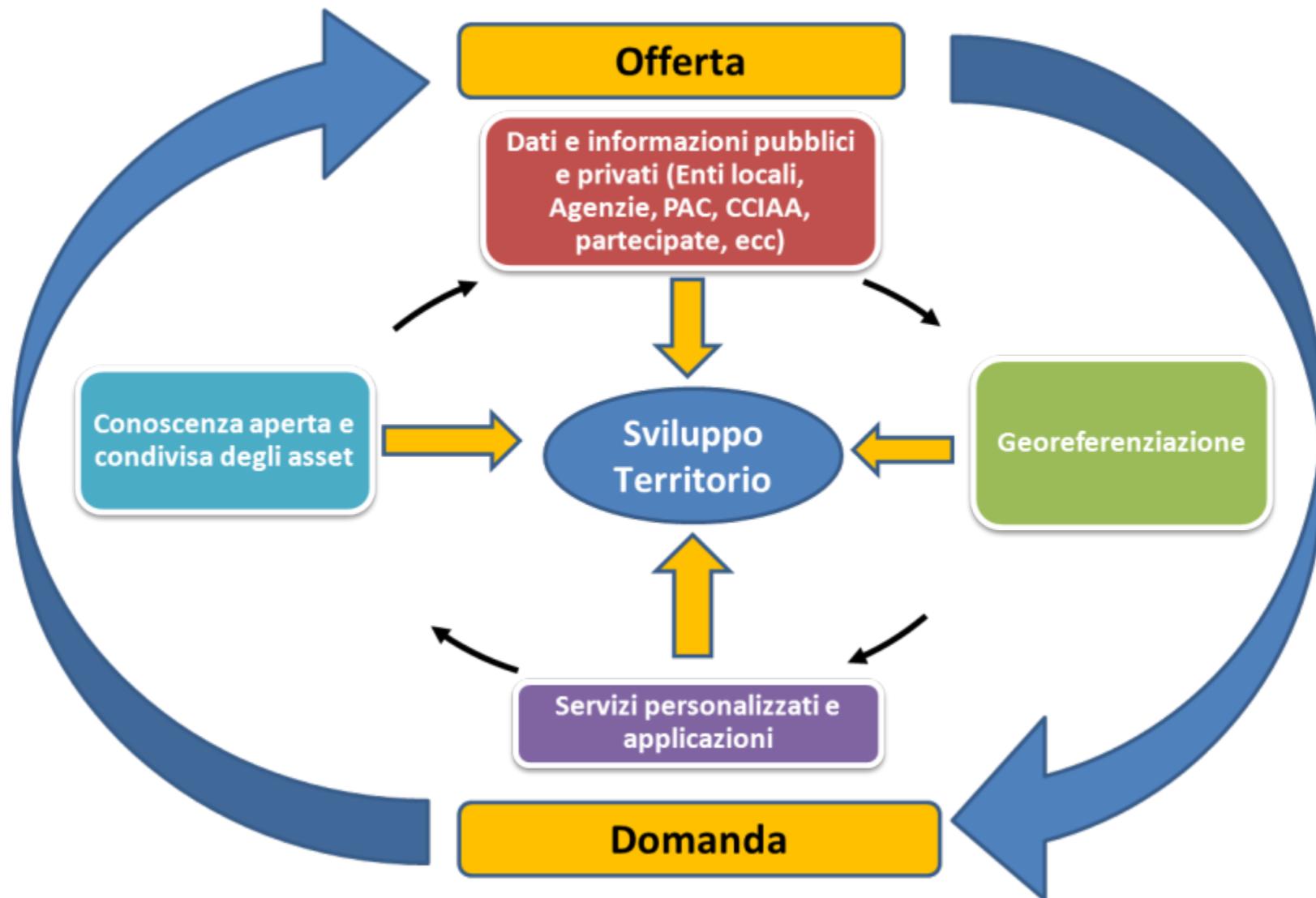
Riduzione dei costi e maggiore efficienza

- Diminuzione dei costi di transazione
- Aumento dell'efficienza dei servizi attraverso i Linked Open Data
- Riduzione dei costi non dovendo investire nel «trattamento» degli Open Government Data
- Scelte/decisioni più adeguate basate su informazioni accurate

Creare occupazione e sviluppare nuove competenze

- Creazione di nuove opportunità di lavoro
- Incoraggiare l'imprenditoria
- Ottenere dipendenti molto professionalizzati formati su nuove tecnologie

L'ecosistema territoriale dei dati aperti



Utilizzare i dati sulle politiche pubbliche

1. Analisi / valutazione / ricerca



Interesse per

- Effetti "macro"
- Categorizzazioni / tipologie
- Valori "totali" delle politiche

2. Partecipazione / "monitoraggio civico"



Interesse per

- Effetti "micro" / singolo progetto
- Geo-localizzazione
- Leve e strumenti di tipo "wiki" e "crowdsourcing"

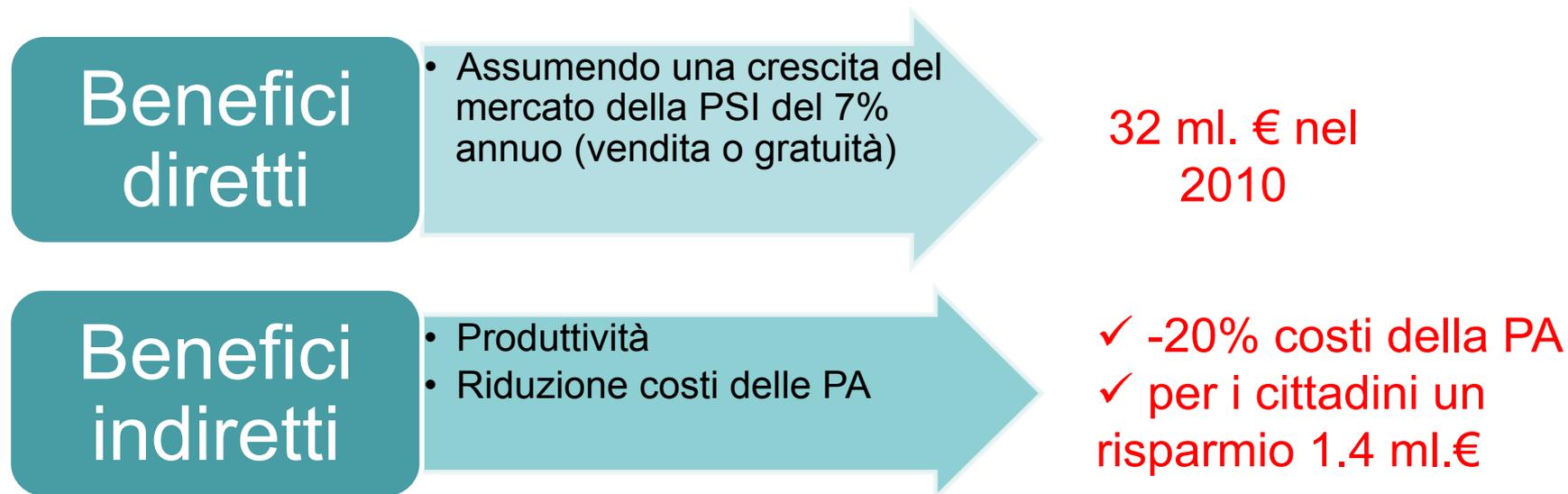
Finalità "civiche"

Impatto macroeconomico degli OGD

- Personalizzazione e diversificazione dei servizi (*mashup*)
- Riduzione delle “**asimmetrie informative**” tra i diversi attori economici e le PA
- Ampliamento della **concorrenza** nei diversi mercati verticali (anche attraverso la riduzione delle rendite di posizione nei mercati oligopolistici)
- Riduzione delle **barriere all'ingresso** nei mercati
- Maggiore **gettito fiscale** attraverso la nascita di nuove imprese con **impatto occupazionale** (politiche economiche anticicliche)
- Incrementare gli IDE (**Investimenti Diretti Esteri**) su ecosistemi territoriali
- Effettuare “benchmark sulla trasparenza” dei bilanci e dell'attività amministrativa (*accountability*)
- *Conoscenza collettiva* degli asset territoriali

L'impatto «micro» sulle pubbliche amministrazioni

Nel quadro del processo di revisione della direttiva europea sul riutilizzo dell'Informazione Pubblica (Dir. 2003/98/CE) è stato commissionato uno studio che stima:



Fonte: G. Vickery, Review of recent studies on PSI re-use and related market developments, 2010.
http://ec.europa.eu/information_society/policy/psi/docs/pdfs/report/final_version_study_psi.docx

Benefici «interni» o «indiretti» (risparmi di spesa)

1. Produttività dell'Amministrazione ed efficienza dei processi amministrativi
2. Riduzione costi di interoperabilità
3. Monitoraggio e controllo della spesa pubblica centrale e locale
4. Risparmi di spesa sui servizi online (erogati da terzi)
5. Risparmi dalla riduzione dei "costi di transazione" per il reperimento dei dati da altri Enti

Benefici «interni» o «indiretti»

Impatto esterno alla PA

Benefici

Monetari (quantificabili)

1. Risparmi da acquisto di datasets di altri dati pubblici
2. Vendita di apps e/o di servizi informativi realizzati con dati liberati

Non monetari

1. Maggiore trasparenza amministrativa
2. Migliore allocazione di risorse pubbliche
3. > informazione incide sui comportamenti dei cittadini (< uso auto privata, < consumo acqua pubblica, ecc.)
4. + nuovi servizi informativi

Costi

- ✓ Tempo impiegato per sviluppare apps web (API, Widget, ecc.)

Impatto interno alla PA

Impatto Interno alla PA

Benefici

Monetari (quantificabili)

1. Risparmi dal mancato sviluppo di applicazioni e servizi
2. Risparmi nella gestione dei DB
3. Minori costi di analisi e report
4. Entrate derivanti da “vendita” parziale/totale dei dati
5. Efficacia ed efficienza dei processi interni delle PA

Non monetari

1. Maggiore trasparenza amministrativa
2. Maggiore partecipazione dei cittadini ai processi decisionali

Costi

- ✓ costi censimento Datasets
- ✓ costi estrazione e liberazione dati (Datawarehouse)

- ✓ Superamento delle resistenze interne

E i costi?

I costi di un progetto Open Data sono difficilmente individuabili con precisione a causa del modello

“ β permanente”

Ma....

1. Costi di individuazione e raccolta dei *datasets*
2. Costi di estrazione e “**sgrezzamento**” *dataset* (*Datawarehouse*)
3. Costi di conversione formati e distribuzione *datasets*
 - Pubblicazione su piattaforma (dominio, ecc.)
 - Realizzazione di eventuali API per l’interscambio e aggiornamento di DB
 - Realizzazione del catalogo dei dati
4. Costi di *governance* di progetto (problemi organizzativi, gestionali e legali per l’adozione delle licenze)

E il ROI di un progetto Open Data?

ROI

Non esistono metodologie, validate dalle community (OKF, OKFN Italia, ecc.), di valutazione del ROI di un progetto Open Data



Analisi Costi/Benefici

Il rischio del «data divide»

Il “Data divide” è un rischio concreto che si può articolare su più dimensioni

“Data divide” culturale



“Data divide” territoriale



“Data divide” organizzativo/normativo

Pubblica il regolamento n. 11263 in vigore dal 2017
Crea il 2017 - 2017 - aggiornato il giorno 14/05/2017
***** | Modificabile | Totale in corso: 1066 | 1/1

- Regione Piemonte**
Legge regionale n. 24 del 22 dicembre 2017 - "Disposizione in materia di pubblicazione degli atti amministrativi di natura pubblica"
- Regione Lazio**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Basilicata**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali in forme uniche" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Umbria**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali in forme uniche" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Lombardia**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali in forme uniche" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Veneto**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali in forme uniche" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Sicilia**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali in forme uniche" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Friuli Venezia Giulia**
Legge Regionale n. 202/17 - "Disposizione del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)
- Regione Puglia**
Decreto legislativo n. 1200 - "Disposizione in materia di pubblicazione e notifica dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni regionali in forme uniche" (CONFERMA CONSIGLIO REGIONALE)

Ricapitolando..cosa sono gli Open Data?

1. Gli Open Data sono un insieme di politiche e pratiche
3. L'Open Data è una risposta ai cambiamenti della tecnologia e della società (cittadini al centro dei processi decisionali)
5. L'Open Data è ciò che gli Open Data **consentono** (Servizi e applicazioni)
7. L'Open Data è una filosofia e un movimento culturale
9. L'Open Data è la base per un "web collaborativo" (web dei dati)

Il progetto Open Data imprese www.opendataimprese.it

The screenshot shows the homepage of the Open Data Imprese website. The header features the title "Open Data Imprese" and the tagline "Dati, progetti, software, documenti per le imprese". A navigation menu includes "Home", "Chi siamo", "Cos'è Open Data Imprese", "Contatti", and "Mappa". The main content area is divided into several sections:

- La PA per le imprese**: Represented by an icon of two people shaking hands.
- Responsabilità sociale d'impresa**: Represented by an icon of a person walking with a dog.
- Sviluppo del territorio**: Represented by an icon of a wind turbine and a landscape.
- Il Network**: Includes a map of Italy and the text "Ad oggi siamo: 10 Camere di commercio e 2 Unioni Regionali".
- Open data nel mondo**: Represented by a world map icon.
- Condividi**: Includes a share icon and the text "Condividi dati, software e progetti".

At the bottom, there are four buttons for "Dati", "Software", "Documenti", and "Progetti", each with a corresponding icon.

Search

SUPPORT OPENCORPORATES Spread the word!

Tweet 583 Mi piace 204 + 53 +

We have information on
43,604,392
companies

Filter by jurisdiction

- 100,189 Alaska (US)
- 37,533 Albania
- 721,550 Arizona (US)
- 43,731 Aruba
- 30,129 Barbados
- 42,558 Bermuda
- 2,585,636 California (US)
- 626,150 Canada
- 656,481 Connecticut (US)
- 175,391 Croatia
- 220,742 District of Columbia (US)
- 5,640,076 Florida (US)
- 1,672,958 Georgia (US)
- 104,858 Gibraltar
- 7,176 Greenland
- 84,313 Iceland
- 217,989 Idaho (US)
- 1,018,184 India
- 412,231 Iowa (US)
- 512,208 Ireland
- 138,473 Isle of Man
- 82,491 Jamaica
- 63,632 Jersey
- 908,802 Louisiana (US)

Just released: OpenCorporates
API

Reuse our data for free, or add a widget
to your website. Read more

Use Google Refine to match
companies in your data

Watch screencast, or read all about it

Transactions MOD 09 Sep 2010 Permalink

2267 rows

move	All	Expense type	Supplier
change	All		
Cluster			
	1.	Fees for professional services	A.A. SECURITIES LIMITED A.A. SECURITIES LIMITED (91) Create new topic
	2.	Purchase of inventory and services	AAH PHARMACEUTICALS LTD AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (91) AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (90) Create new topic
	3.	Purchase of inventory and services	AAH PHARMACEUTICALS LTD AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (91) AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (90) Create new topic
	4.	Purchase of inventory and services	AAH PHARMACEUTICALS LTD AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (91) AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (90) Create new topic
	5.	Purchase of inventory and services	AAH PHARMACEUTICALS LTD AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (91) AAH PHARMACEUTICALS LIMITED (90)

*"This is the kind of
resource the (Digital)
Single Market needs"*

Neelie Kroes, Vice-President of the European Commission

Le criticità per l'apertura dei dati (lato PA)

- **Giuridici e normativi**

- ✓ Necessità di un FOIA (Freedom of Information ACT)
- ✓ Controllo sulla legittimità dell'accesso agli atti della PA (differenti interpretazioni art. 24 della L. 241/1990)
- ✓ Presunti problemi di Privacy!

- **Tecnologici**

- ✓ Ontologia semantica comune e standard
- ✓ Interscambio e interoperabilità
- ✓ Integrazione dei sistemi di back office delle diverse PA coinvolte

- **Organizzativi e Amministrativi**

- ✓ Strutture e uffici della PA per obiettivo "Dato e governo aperto"
- ✓ Riorganizzazione delle PA per processi

- **Politici e amministrativi**

- ✓ Scarsa consapevolezza e conoscenza dei costi/benefici
- ✓ Necessità di un forte «*commitment*» politico
- ✓ Dialogo e confronto tra i diversi livelli amministrativi

Le criticità per l'apertura dei dati (lato cittadini/imprese)

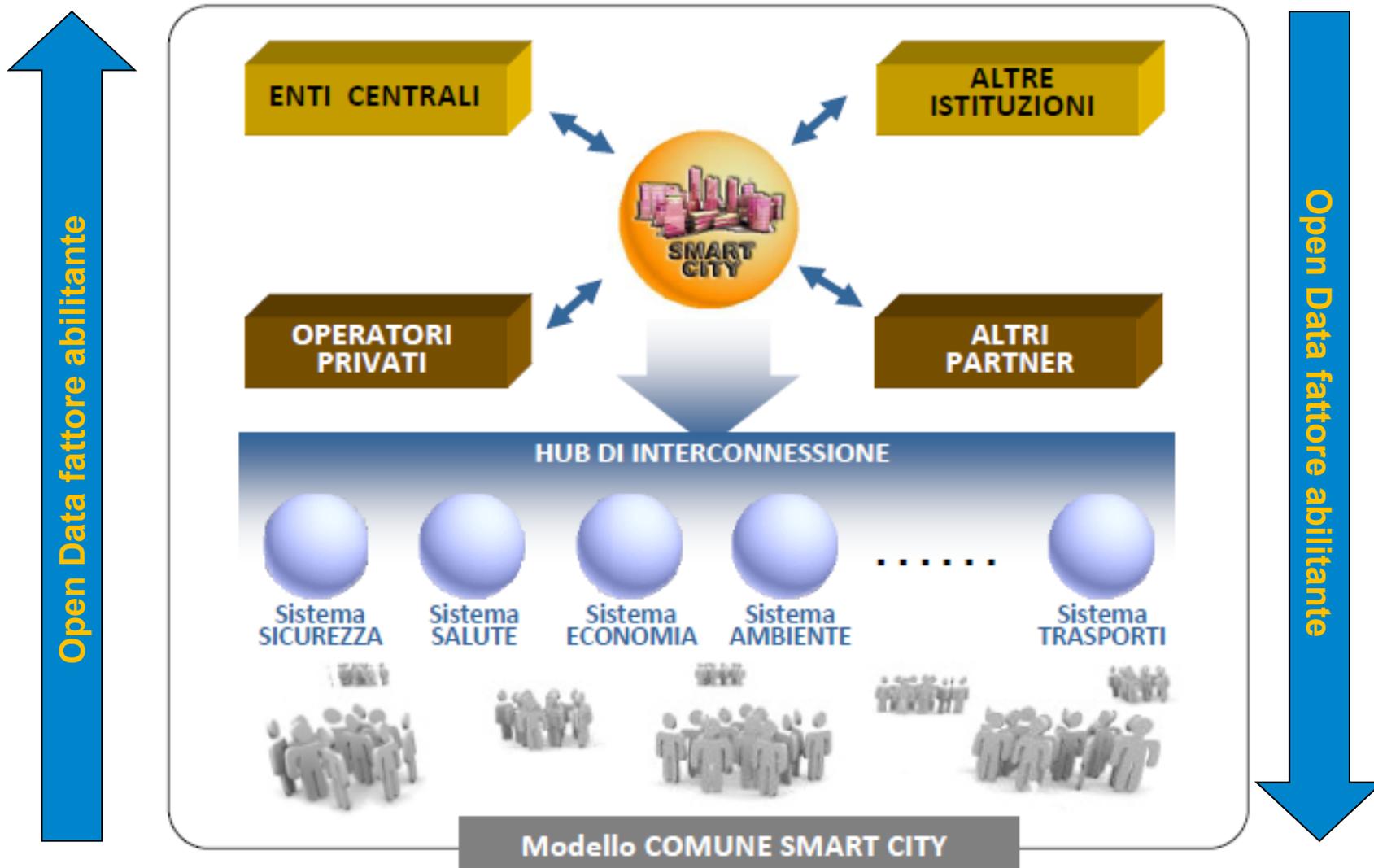
- Framework comune tra i diversi livelli amministrativi produttori di dati (europeo, nazionale, regionale, comunale – Agenzia per l'Agenda Digitale)
- Aumentare l'*engagement* di cittadini e imprese per il riuso dei dati
- Estendere obblighi decreto «Digitalia» ai Dati delle società partecipate che erogano servizi pubblici locali (trasporti, rifiuti, energia, ecc.)
- Maturazione del mercato del riuso dei dati per servizi ed applicazioni
- Investimenti in sensibilizzazione della società civile su pratiche collaborative e partecipative
- Promuovere contest (concorsi a premi) per la realizzazione di applicazioni basate su dati pubblici aperti

Gli Open Data nelle Smart City

Dimensioni e ambiti delle Smart city



Dal Modello Amministrativo al Modello di gestione dei dati



Il fattore abilitante

Il web abilita lo scambio di dati e informazioni

"....il web ci permette la condivisione di risorse non competitive, come le idee o i dati"

(cit. Lawrence Lessig, Il futuro delle idee, Feltrinelli, Milano, 2006)



Fatta l'Italia open (quasi!)
ora bisogna fare gli italiani open!!



Grazie!
Ugo Bonelli
u.bonelli@fastwebnet.it